OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BO
Comune	Bologna
Indirizzo	via Parigi, 5
Denominazione	San Colombano - Collezione Tagliavini
Complesso architettonico di appartenenza	Complesso di San Colombano
Georeferenziazione	44.49673385308363,11.340757344186956,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Titolarità	Fondazione bancaria
Anno di apertura	2010
Classe	Arte
Sottoclasse	Arti dello spettacolo (cinema, danza, musica, lirica, teatro di figura, teatro di prosa)
Tipologia oggetti	Strumenti musicali

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione	Il complesso di San Colombano fa parte di “Genus Bononiae - Musei nella Città”, un percorso artistico, culturale e museale articolato in una serie di edifici del centro storico di Bologna caratterizzati da un'identità artistico-culturale specifica, restaurati e recuperati all’uso pubblico. Progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, nasce per meglio descrivere e comprendere il genus, la stirpe dei Bolognesi, integrandosi nella struttura istituzionale esistente attraverso collegamenti con gli altri musei, pinacoteche, realtà culturali, economiche e sociali della città. Inaugurato nel 2010, il Complesso ospita la collezione di strumenti musicali antichi donata dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini, costituita da settanta pezzi tra clavicembali, spinette, pianoforti clavicordi e altri strumenti, e la biblioteca specializzata del musicologo bolognese Oscar Mischiati. Il calendario di iniziative prevede ogni

	settimana visite guidate e mensilmente le esecuzioni musicali sugli strumenti della collezione.
Descrizione approfondita	La collezione di strumenti musicali antichi è stata donata alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini, organista e musicologo bolognese. Si tratta di una raccolta unica per pregio e numero dei pezzi, che comprende clavicordi, arpicordi, organi, clavicembali, spinette, pianoforti e una raccolta di strumenti a fiato e popolari risalenti ai secoli tra il XVI e il XIX. La storia della collezione ha avuto inizio nel 1969, quando Tagliavini, alla ricerca di un particolare suono, introvabile in qualsiasi cembalo moderno, acquista una spinetta del ‘500 rintracciata a Bologna. In seguito Tagliavini acquisisce quello che ancora oggi viene considerato uno dei pezzi più importanti della collezione: il grande cembalo a tre registri costruito nel 1679 dal lucchese Giovanni Battista Giusti. Da quel momento, comincia la vera e propria ricerca collezionistica.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	San Colombano è un complesso costituito da una serie di edifici che si sono aggregati nei secoli. Lo storico Sigonio fa risalire il nucleo più antico al 610 circa; l'edificio è stato costruito al di sopra di una struttura monumentale precedente, databile fra l’epoca imperiale romana e l’età tardo antica, di cui sono emerse porzioni di pavimento in coccio pesto. La chiesa è stata eretta nell'XI secolo: l’interno a tre navate ospitava nell’altare maggiore una tavoletta greco-bizantina della Beata Vergine della Mercede, patrona della Confraternita a lei dedicata, che vi si è stabilita dal 1820. Nelle navate sono stati rinvenuti affreschi di scuola bolognese del XV secolo, tra cui uno di Francesco Cacciaguerra ed uno attribuito a Marco Zoppo. I lavori per la costruzione dell'Oratorio di Santa Maria dell'Orazione sono inziati il 5 agosto 1591 per volere dell'arcivescovo Gabriele Paleotti. L'edificio porticato è stato innalzato attorno ad un’immagine della Vergine di Lippo di Dalmasio datata 1399. Al primo piano, nell'oratorio intitolato a San Colombano, si trova il celebre ciclo di affreschi di scuola carraccesca. Il complesso, già sede dell’Associazione dei mutilati di guerra, è stato acquistato dalla Fondazione Cassa di Risparmio nel 2005. I lavori di restauro, eseguiti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia-Romagna, hanno riportato alla luce una crocifissione parietale duecentesca attribuita a Giunta Pisano, una cripta medievale e una sepoltura del XIII secolo.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biblioteca
Accesso persone con disabilità motoria	si

Numeri di telefono	051 199 363 66
Sito web	https://genusbononiae.it/palazzi/san-colombano/
Indirizzo email	sancolombano@genusbononiae.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Concerti

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Van der Meer J.H., Tagliavini L.F. (a cura di), Collezione Tagliavini: catalogo degli strumenti musicali, Bologna, Bononia university press, 2008-2009.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia La Chiesa di San Colombano, veduta dalla cantoria

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia Oratorio di San Colombano

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Clavicembalo di Fabio da Bologna 1686

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

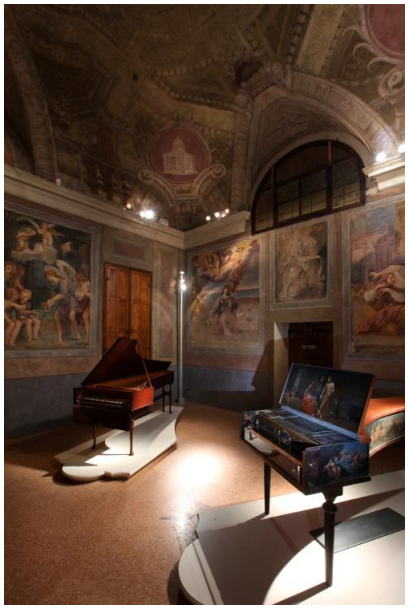
Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Pianoforte in tavolo da cucito, attribuibile a Joseph Klein (Vienna 1820 ca.)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La Cappella della Madonna dell'Orazione con i cembali di Giuseppe Maria Goccini (Bologna 1721 e 1725)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

Didascalia

Spinetta Traversa, anonimo italiano, 1754

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Crocifissione, Giunta Pisano (attr.)
Citazione completa	Scannavini R., Giordano F., Bologna fra rinnovo e restauro: il recupero e il restauro del Complesso di San Colombano; polo culturale del Museo della città di Bologna, estr. da Ingegneri Architetti Costruttori, a.74, n.701, 2009.
Citazione completa	Giordano F., La chiesa di San Colombano in Bologna: notizie sulla storia e sulle decorazioni, in Il carrobbio: rivista di studi bolognesi, a.1997: v.23, pp. 31-43
Citazione completa	Cellini M., Clerici Bagozzi N., Frisoni F., Bentini J., Una gloriosa gara nelle pagine di Francesco Arcangeli. L'Oratorio di San Colombano, Minerva edizioni, Bologna